



**PROGETTO di
BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31/12/2017**

RELAZIONE DELLA PRESIDENZA

PROSPETTI CONTABILI

NOTA ILLUSTRATIVA

**Consiglio Direttivo
Roma, 22 maggio 2018**

RELAZIONE della PRESIDENZA

Gentili Consiglieri e gentili Delegati all'Assemblea,

nel sottoporre il Bilancio di Esercizio alla Vostra approvazione, è compito gradito della Presidenza rappresentare con questa Relazione i tratti salienti che hanno caratterizzato la gestione concorde di EBINAT nel periodo di tempo trascorso dall'approvazione del precedente bilancio.

La precedente relazione si concludeva con l'annuncio dell'insediamento dei nuovi Organi il 14 settembre 2017, con mandato triennale.

In particolare, la Presidenza uscente invitava gli Organi a dare sollecita soluzione alle seguenti rilevanti questioni:

- a) perfezionare la riforma dello Statuto – d'intesa con le parti istitutive – per l'estensione delle finalità e delle attività dell'Ente bilaterale e per l'ampliamento degli Organi direttivi con la previsione dell'Assemblea dei soci fondatori;
- b) realizzare l'impegno assunto dalle parti istitutive, con la stipulazione dell'accordo nazionale di rinnovo del ccnl autostrade e trafori 29 luglio 2016, di assicurare ai lavoratori del settore la garanzia di specifiche prestazioni in caso di premorienza per malattia e in caso di condizioni di vita non autosufficienti nonché la garanzia di integrazioni retributive del trattamento previdenziale per il congedo parentale;
- c) rilanciare la piena operatività dell'Ente, dopo le criticità che ne avevano rallentato l'attività durante il mandato in scadenza.

Il 18 dicembre 2017 il Consiglio Direttivo – dando esecuzione all'intesa sulla riforma dello Statuto concordata dalle parti istitutive, comunicata formalmente agli Organi con lettera congiunta del 4 dicembre precedente – ha approvato il nuovo testo dello Statuto, con particolare riguardo alla modifica dell'art. 3 ("Scopi, finalità e attività") e all'inserimento del nuovo art. 6 ("Assemblea dei soci fondatori"), in conformità a quanto sopra precisato.

Nella stessa riunione, il Consiglio – perfezionando le determinazioni già assunte positivamente, nella riunione del 20 novembre 2017, per reiterare l'assegnazione delle premialità scolastiche ai figli dei dipendenti delle società che applicano il ccnl autostrade e trafori - ha infine deliberato l'approvazione dei relativi bandi di selezione, adottando gli stessi criteri seguiti nel 2015.

Sono stati pertanto confermati complessivi 60 premi per anno scolastico/accademico di cui:

- 25 premi di merito per l'importo di euro mille (1000) ciascuno ai migliori diplomati di scuola secondaria di I grado (scuola media inferiore);
- 15 premi di merito per l'importo di euro milleduecento (1200) ciascuno ai migliori diplomati di scuola secondaria di II grado (scuola media superiore/liceo);
- 10 premi di merito per importo di euro millecinquecento (1500) ciascuno ai migliori laureati con diploma triennale;
- 10 premi di merito per l'importo di euro duemila (2000) ciascuno ai migliori laureati con diploma magistrale.

In una logica di continuità, il Consiglio ha previsto che i premi fossero assegnati per due consecutive biennali scolastiche e accademiche: per l'anno scolastico 2015/2016 e per l'anno scolastico 2016/2017, relativamente ai diplomi conseguiti al termine della scuola media inferiore e della scuola media superiore; e per l'anno accademico 2014/2015 e per l'anno accademico 2015/2016, relativamente ai diplomi conseguiti per la laurea triennale e per la laurea magistrale.

Complessivamente sono pervenute nei termini 180 domande di partecipazione, di cui ne sono state ammesse 155 in possesso dei requisiti.

Il 27 marzo, il Consiglio – analogamente a quanto deliberato nel 2015 - ha infine deciso di non limitare l'assegnazione dei premi al numero complessivo di 120 ma di estenderla a tutti i predetti

155, stabilendo anche che la cerimonia di consegna degli attestati di merito si tenga a Roma l'11 giugno.

Nella stessa riunione, con riguardo alle previste prestazioni per premorienza e LTC di cui sopra, il Consiglio ha deliberato di avvalersi di una consulenza professionale attuariale che affiancasse il Consiglio nella interlocuzione con le Compagnie di Assicurazione, elaborando i dati della popolazione interessata anche al fine di predisporre un "bando di gara" da sottoporre alle offerte delle compagnie assicuratrici per la stipulazione di una polizza.

Per consentire al consulente di disporre di utili informazioni, EBINAT ha promosso un'indagine mirata ad accertare la distribuzione dell'età anagrafica e di quella di servizio dei dipendenti, il numero di decessi e di infortuni negli ultimi cinque anni, ecc., completatasi nella scorsa primavera. L'obiettivo del Consiglio è di dare attuazione all'impegno contrattuale al più tardi entro la prossima estate.

Come è noto, a favore di ogni lavoratore le Società versano all'Ente una quota contributiva trimestrale di € 21,00, per quattro quote trimestrali secondo la cadenza: aprile, luglio, ottobre, gennaio.

La forza media trimestrale, su base annua, dei dipendenti, il numero annuo delle Società aderenti, l'ammontare della contribuzione annua versata per i predetti dipendenti sono:

nel 2017: 38.809 dipendenti da 37 Società per € 1.086.642,00;

nel 2016: 39.179 dipendenti da 37 Società per € 1.097.003,00;

nel 2015: 39.388 dipendenti da 38 Società per € 1.102.854,00;

nel 2014: 39.530 dipendenti da 38 Società per € 1.106.782,00;

nel 2013: 39.583 dipendenti da 37 Società per € 1.108.354,00.

Per quanto riguarda le scelte di investimento delle risorse finanziarie dell'Ente, la situazione transitoria che ha riguardato gli Organi Direttivi ancora nel 2017 non ha consentito di operare nuovi impieghi finanziari; fermo restando che l'Ente ha costantemente sull'andamento dei mercati finanziari e sui potenziali effetti sulle disponibilità dell'Ente.

La gestione amministrativo-contabile di EBINAT è assicurata sulla base della stipulazione del Protocollo organizzativo con Fise e del contratto di servizio con Fise Servizi, approvati dal Consiglio Direttivo nella riunione del 10 aprile 2013.

Per volontà degli Organi, fin dalla sua costituzione, il bilancio di esercizio di EBINAT è stato redatto nell'obiettivo della massima trasparenza, anche se – come è noto - le Associazioni non riconosciute e senza fini di lucro non sono sottoposte a particolari formalità al riguardo.

Considerato l'esiguo numero delle voci di bilancio, in accordo con il Collegio dei Revisori dei conti, si è privilegiata una redazione in forma semplificata che tiene conto, tuttavia, di quanto previsto dalla normativa civilistica, fornendo una rappresentazione esauriente della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

In tale premessa, si sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo 2017 di EBINAT, costituito dai Prospetti contabili (Situazione patrimoniale, Rendiconto economico, Rendiconto finanziario) e da una Nota illustrativa.

Come di consueto, si propone al Consiglio di destinare al Fondo di dotazione l'avanzo di esercizio pari a € 822.560.

Roma, 18 maggio 2017

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017**PROSPETTI CONTABILI****SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVO	2017	2016
B) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni Immateriali	€ 758	€ 1.514
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 758	€ 1.514
Attivo Circolante		
Crediti		
Crediti Contributivi	€ 247.124	€ 250.936
Crediti Vari	€ 1.605	€ 144
Attività finanziarie		
Attività finanziarie non immobiliz.ni	€ -	€ -
Banche	€ 6.124.150	€ 5.076.845
Totale Attivo Circolante	€ 6.372.879	€ 5.327.925
Ratei e Risconti	€ 2.160	€ 2.160
Totale Attivo	€ 6.375.797	€ 5.331.599

PASSIVO	2017	2016
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	€ 5.309.506	€ 4.250.460
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	€ 822.560	€ 1.059.046
Totale patrimonio netto	€ 6.132.066	€ 5.309.506
Fondi per rischi ed oneri	€ -	€ -
TFR	€ -	€ -
Debiti		
Debiti v/Fornitori	€ 240.860	€ 20.396
Debiti v/Erario	€ 200	€ -
Debiti diversi	€ 2.671	€ 1.697
Totale Debiti	€ 243.731	€ 22.093
Ratei e Risconti	€ -	€ -
Totale Passivo	€ 6.375.797	€ 5.331.599

RENDICONTO ECONOMICO

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016
<u>PROVENTI</u>		
Contributi Associativi	€ 1.086.642	€ 1.097.003
Proventi Straordinari	€ -	€ 28
<i>Totale Proventi</i>	€ 1.086.642	€ 1.097.031
<u>COSTI di FUNZIONAMENTO</u>		
<i>SPESE per SERVIZI</i>		
a) prestazioni di servizi	€ 11.119	€ 12.844
<i>PERSONALE</i>		
e) Altri oneri: Distacco da FISE	€ 7.942	€ 7.042
<i>AMMORTAMENTI</i>	€ 756	€ 756
<i>ONERI di GESTIONE</i>		
- Locazione e Servizi Logistici	€ 8.913	€ 8.913
- Oneri diversi di Gestione	€ 862	€ 598
- Oneri per Organi Statutari	€ 4.415	€ 4.441
Oneri Straordinari	€ -	€ -
<i>Totale Costi di Funzionamento</i>	€ 34.007	€ 34.594
<i>Margine di funzionamento</i>	€ 1.052.635	€ 1.062.437
<u>ATTIVITA' STATUTARIE</u>		
<i>PROGETTI</i>	€ 224.000	€ -
<i>PRESTAZIONI</i>	€ -	€ -
<i>Totale Oneri per Prestazioni e Progetti</i>	€ 224.000	€ -
<i>Totale Costi della Gestione</i>	€ 258.007	€ 34.594
<u>PROVENTI ed ONERI FINANZIARI</u>		
- Interessi Attivi Bancari	€ 4.915	€ 3.979
- Altri Proventi finanziari	€ -	€ -
- Commissioni ed Oneri Finanziari	€ 10.990	€ 7.370
<i>Totale Gestione Finanziaria</i>	-€ 6.075	-€ 3.391
<i>Avanzo (disavanzo) di Gestione</i>	€ 822.560	€ 1.059.046

Al 31 dicembre 2017 non risultano impegni o garanzie di qualsiasi natura.
Non risultano, altresì, conti d'ordine.

RENDICONTO FINANZIARIO al 31/12/2017

ENTRATE

Saldo Impieghi finanziari al 31/12/2016

€ 5.076.845

Contribuzione Associativa € 1.090.453

Rendite Finanziarie € 3.797

€ 6.171.095

Saldo Gestione Finanziaria € 6.124.150

USCITE

Pagamenti € 35.258

- Progetti € -

- Attività di funzionamento € 35.258

Ristorni per doppi versamenti € -

F24 € 1.196

Oneri Bancari e Imp. Bollo € 10.491

€ 46.946

NOTA

Il Rendiconto Finanziario che precede identifica i movimenti finanziari effettivamente avvenuti nell'esercizio di riferimento. Considerato il numero contenuto di operazioni finanziarie effettuate nell'anno il prospetto è riportato in forma semplificata.

Il valore finale comprende le disponibilità finanziarie impiegate presso i tre conti correnti aperti: MPS (per l'accantonamento contributivo), CheBanca! per gli impieghi di liquidità e Banca Etica.

Riguardo le entrate:

- il valore della contribuzione associativa si riferisce ai versamenti contributivi ricevuti nel corso del 2017 e relativi al 4° trimestre 2016 e ai primi tre trimestri del 2017;
- le rendite finanziarie si riferiscono agli interessi attivi e ai proventi finanziari accreditati al 31/12/2017. Tali valori sono al netto delle relative ritenute fiscali.

Riguardo le uscite:

- i pagamenti si riferiscono alle uscite per le spese di funzionamento dell'Ente pagate nel corso dell'anno, relative al 2016 e al 2017;
- gli oneri bancari e le imposte di bollo si riferiscono a quelli addebitati fino al 31/12/2017.

NOTA ILLUSTRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Per quanto la natura di Associazione non riconosciuta non avente finalità di lucro, e quindi di Ente non Commerciale di natura contrattuale, non preveda in capo ad EBiNAT obblighi o adempimenti specifici, sia in termini informativi che di natura tecnica, la gestione contabile adotta, ove applicabili, i criteri previsti dalla normativa civilistica per le società di capitale.

Nello specifico, il Bilancio d'esercizio è costituito dai Prospetti Contabili (Situazione Patrimoniale, Rendiconto Economico e Rendiconto Finanziario) e dalla Nota Illustrativa.

I valori sono espressi in euro.

Per una valutazione di carattere generale sull'andamento complessivo della gestione 2017, si fa riferimento alla Relazione della Presidenza.

**CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI
E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Come anticipato in premessa, sebbene per la natura dell'EBINAT non siano previsti particolari obblighi contabili e vincoli alla redazione della propria rendicontazione economica e patrimoniale, ai fini di una maggiore trasparenza, correttezza e leggibilità dello stesso, il Bilancio dell'Ente è predisposto facendo riferimento alle disposizioni e ai criteri di redazione del Codice Civile.

Per maggiore chiarezza, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

L'EBINAT non è sottoposto ad alcuna forma di direzione e coordinamento.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale.

I crediti di natura contributiva, in considerazione della tempistica di versamento prevista contrattualmente a carico delle imprese in forma trimestrale posticipata, sono rilevati nel Rendiconto Economico per competenza se al momento della contabilizzazione si tratta di contributi certi, in quanto determinati ed effettivamente già incassati nel momento della redazione del Bilancio.

I debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Alla fine dell'esercizio non risultano in essere crediti e debiti in valuta.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono esposte al valore nominale con rilevazione nei crediti degli interessi maturati e non ancora liquidati.

Imposte

Non ci sono imposte sull'esercizio, in quanto l'Ente non a scopo di lucro e senza rilevanza fiscale, non è assoggettabile ad imposte sul reddito delle imprese.

Proventi e costi

I proventi dell'Ente sono composti dalle quote contributive versate dalle imprese in ottemperanza a quanto previsto nel CCNL di Settore e rappresentano l'elemento caratterizzante di EBiNAT.

Su tale contribuzione, che rappresenta un onere contrattuale a carico delle aziende che adottano il CCNL di settore, l'Ente non dispone di nessuna autonoma potestà impositiva; circostanza che accomuna tutti gli enti di natura contrattuale e che ne limita di fatto la capacità di recupero in caso, per esempio, di omissioni contributive.

Ciò premesso e considerata la natura dell'Ente e la natura contrattuale dei contributi da questo ricevuti, stante l'attuale situazione che consente la determinabilità e la tracciabilità degli stessi, i proventi, rectius contribuzioni, sono rilevati nel Rendiconto Economico in base al criterio di competenza, compatibilmente con gli elementi previsti per l'iscrizione dei crediti.

I costi, parimenti, sono contabilizzati in base alla competenza economica.

L'iscrizione in Bilancio avviene, quindi, sempre e comunque secondo i principi della prudenza, della inerenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti

All'interno della gestione operativa dell'Ente, i costi sono divisi in due macro-aree: quella che include i costi di funzionamento in senso stretto dell'Ente e quella relativa alle prestazioni erogate ai lavoratori.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

In via generale, stante l'attuale situazione operative ed organizzative, le voci dell'Attivo sono limitate a quelle di natura strettamente finanziaria: liquidità corrente (banca) e liquidità differita (crediti).

Immobilizzazioni

La voce Immobilizzazioni immateriali è pari a 758 euro (1.514 euro nel 2016) e si riferisce agli oneri per l'implementazione del sito web dell'Ente che è operativo dal mese di gennaio 2014. La voce ha avuto la seguente movimentazione, costante nel corso degli esercizi.

DESCRIZIONE	Valore Netto al 31/12/2016	Costo Storico 31/12/2016	Incrementi 2017	Costo Storico 31/12/2017	Fondo al 31/12/2016	Quota Amm.to 2017	Fondo al 31/12/2017	Valore Netto 31/12/2017
SITO WEB	1.514	3.782	0	3.782	2.268	756	3.024	758
Totale	1.514	3.782	0	3.782	2.268	756	3.024	758

Il valore contenuto delle immobilizzazioni è determinato dalla scelta organizzativa dell'Ente di utilizzare la struttura logistica ed operativa di FISE; scelta identificata e quantificata all'interno dell'accordo convenzionale che tiene conto delle attuali necessità di EBiNAT.

Pertanto, oltre all'uso della sede, EBiNAT utilizza l'intera infrastruttura organizzativa di FISE, ivi compresi i necessari beni strumentali.

Attivo Circolante

Crediti

***I Crediti contributivi** si riferiscono alle competenze relative al 4° trimestre 2017, da incassare, come previsto dal Regolamento di Funzionamento di EBiNAT, entro il 1° trimestre dell'anno 2018. I crediti iscritti sono pertanto valori "certi", interamente incassati al momento della redazione del presente Bilancio di Esercizio. Sono iscritti al valore nominale.*

***I Crediti vari** si riferiscono a crediti vantati nei confronti degli istituti di credito (nel caso di specie MPS) relativamente agli interessi attivi maturati sui conti correnti nel 4° trimestre 2017 e non accreditati al 31/12/2017.*

Considerato l'assetto organizzativo in essere, non si è ritenuto necessario disporre di una liquidità di cassa. Per le piccole spese dell'Ente FISE provvede direttamente, anticipando il sostenimento della spesa che è quindi rilevata quale debito dell'Ente e successivamente rimborsata.

Attività finanziarie

Si rammenta che già nel corso del 2014 gli Organi Direttivi di EBiNAT hanno avviato un piano di diversificazione delle momentanee eccedenze di disponibilità finanziarie. Tali disponibilità, in

attesa di essere utilizzate per i fini istituzionali dell'Ente, sono state nel tempo ripartite su diversi istituti di credito, in base a specifici criteri di impiego, al fine di consentire:

- la riduzione del rischio bancario specifico;
- di differenziare gli impieghi finanziari per natura e durata, ottimizzando i rendimenti compatibilmente con l'andamento dei mercati finanziari.

Negli ultimi due esercizi, prima in attesa del cambio di Presidenza e successivamente in attesa di avviare le prestazioni a favore lavoratori, si è ridotto al minimo ogni attività di natura finanziaria.

A fine 2017 le risorse finanziarie sono impiegate come di seguito specificato:

- **MPS:** rappresenta il conto operativo e di accentramento contributivo. Le giacenze sono utilizzate per le attività correnti dell'EBiNAT. Nel corso dell'esercizio precedente, a seguito degli accadimenti che hanno interessato la Banca MPS, gli Organi Direttivi hanno operato in modo da lasciare sul conto corrente dell'Istituto un livello di liquidità minimo.

Superate le difficoltà, con l'acquisizione da parte del Tesoro del 53,4% delle azioni della Banca, il conto corrente non stato più movimentato per quei fini, bensì è tornato a rappresentare esso stesso una forma di diversificazione finanziaria.

- **CheBanca!:** la scelta dell'Istituto di Credito è stata effettuata negli anni passati a seguito di un'analisi di mercato condotta su varie banche e finalizzata ad identificare l'operatore finanziario che avrebbe gestito gli impieghi riferibili alle c.d. riserve "strategiche", quelle di medio-lungo periodo, attraverso strumenti finanziari di liquidità che garantissero un rendimento superiore al normale conto Corrente e nessun profilo di rischio finanziario specifico. A tal fine, è stato quindi aperto un Conto di Deposito con possibilità di movimentazione limitata¹, all'interno del quale sono sottoscritti depositi vincolati frazionati con durata massima di 12 mesi. Stante l'andamento dei mercati con la sensibile riduzione dei tassi di interesse nel corso del triennio 2015-2017, tale investimento ha perso buona parte delle sua remuneratività.

In considerazione del previsto avvicendamento degli Organi Direttivi, la Presidenza aveva programmato la scadenza degli impieghi nei primi mesi del 2016 in modo che il Consiglio Direttivo di nuova nomina potesse avere la possibilità di definire le strategie di impiego per la durata della nuova Conciliatura. Tuttavia, in assenza di diverse indicazioni ed in attesa che si identificasse la tempistica per la nomina della nuova governance e fino a tutto il 31/12/2017, la liquidità già presente in CheBanca! insieme a quella aggiuntiva ricevuta da MPS è rimasta all'interno del conto deposito senza essere vincolata, pertanto con rendimento pressoché. Tale aspetto è ripreso anche nel commento della relativa voce del Rendiconto Economico.

- **Banca Etica:** stante le specificità dell'istituto di credito, il conto corrente aperto presso Banca Etica risponde essenzialmente ad esigenze mutualistiche.

Si riporta un prospetto di dettaglio delle attività finanziarie al 31/12/2017:

	LIQUIDITA' da CC	IMPIEGHI FINANZIARI
MPS		
Conto Corrente Ordinario	€ 1.138.695	€ -
CHEBANCA!		
Conto Corrente Ordinario	€ 4.935.962	€ -
BANCA ETICA		
Conto Corrente Ordinario	€ 49.493	€ -
TOTALE	€ 6.124.150	€ -

¹ L'operatività di tale Conto Deposito prevede un solo canale in entrata\uscita con il conto corrente ordinario presso la Banca MPS.

Ratei e Risconti Attivi

La voce si riferisce alla quota dei premi assicurativi pagati nel 2017 per la polizza RC accesa per gli Organi dell'Ente che sono di competenza dell'esercizio successivo.

* * *

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto

	Fondo di Dotazione	Avanzo (disavanzo) di gestione	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 30 ottobre 2012	0		
Avanzo (disavanzo) 2013		2.199.737	
Saldo al 31 dicembre 2013	0		2.199.737
Avanzo (disavanzo) 2014		1.108.432	
Saldo al 31 dicembre 2014	2.199.737		3.308.169
Avanzo (disavanzo) 2015		942.291	
Saldo al 31 dicembre 2015	3.308.169		4.250.460
Avanzo (disavanzo) 2016		1.059.046	
Saldo al 31 dicembre 2016	4.250.460		5.309.506
Avanzo (disavanzo) 2017		822.560	
Saldo al 31 dicembre 2017	5.309.506		6.132.066

La voce "Fondo di Dotazione", unico elemento del Patrimonio Netto, accoglie la sommatoria degli avanzi generati negli anni precedenti, come indicato nelle rispettive delibere di destinazione dello stesso da parte del Consiglio Direttivo che ha approvato i relativi bilanci, rappresentando di fatto il vero e proprio "capitale di funzionamento" dell'Ente.

Il Fondo di dotazione al 31 dicembre 2017 ammonta a **€ 5.309.506** (€ 4.250.460 nel 2016).
Come previsto dallo Statuto e dalle norme di diritto comune, durante la vita dell'Ente, il Patrimonio Netto è indisponibile e può essere utilizzato unicamente per la copertura di eventuali disavanzi di gestione.

Al 31/12/2017, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa civilistica, compatibilmente con la natura Associativa di EBiNAT, si riporta nel seguito il prospetto indicante la composizione, la possibilità di utilizzo, la distribuibilità e disponibilità delle voci del Patrimonio Netto.

Di seguito il prospetto aggiornato al 31/12/2017.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Utilizzi (*)	Quota Disponibile	Utilizzi nei 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altri utilizzi
Fondo di Dotazione	€ 3.308.169	B	100%	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.308.169			€ -	€ -

(*) LEGENDA:

A: Per aumento Capitale

B: Per copertura Perdite

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Poiché l'Ente non ha personale dipendente, la voce non è valorizzata.

Debiti

La voce include:

- **Debiti v/Fornitori:** si tratta di debiti verso terze economie per servizi e prestazioni inerenti la gestione corrente dell'EBiNAT. Si riferiscono nel dettaglio:
 - a quanto dovuto al Presidente del Collegio dei Revisori, unica figura tra gli Organi dell'Ente per la quale si è deciso di riconoscere un riconoscimento economico²;
 - a quanto dovuto a FISE in base agli accordi convenzionali sull'utilizzo delle risorse umane e dei materiali messi a disposizione di EBiNAT, il cui contenuto è dettagliatamente illustrato nel commenti del Rendiconto Economico. I valori sono stati identificati in base ai parametri quantitativi ritenuti coerenti con l'attività 2017 e stimati utilizzando i dati inseriti nel sistema di ripartizione dei costi industriali di FISE. Tale voce include anche alcune piccole anticipazioni sostenute da FISE nel corso dell'esercizio;
 - a quanto stimato in termini di impegno economico relativo al Progetto "Premialità Scolastiche". Ci si riferisce alle Borse di Studio deliberate nel 2017, in merito alle quali, per un maggior dettaglio, si rimanda al commento di Conto Economico.
- **Debiti v/erario:** riguardano la ritenuta operata a dicembre sul compenso professionale liquidato al Presidente del Collegio dei Revisori, tempestivamente versata nel mese di gennaio 2018;
- **Debiti diversi:** si riferiscono ai debiti verso la Banca MPS relativi agli oneri bancari di fine anno, rilevati al 31/12/2017 ma addebitati sul conto solo a gennaio 2018.

² Come da Verbale di Consiglio Direttivo del 30/06/2013

RENDICONTO ECONOMICO

CONTRIBUZIONE ASSOCIATIVA

I proventi di gestione sono relativi alla contribuzione del 2017 contabilizzata per competenza. Come gli anni precedenti, tali contributi sono stati incassati per circa il 75% in corso d'anno mentre il restante è contabilizzato tra i crediti ed è stato incassato nel primo trimestre 2018. Ciò a seguito delle procedure contributive definite dall'Ente, le quali prevedono che i versamenti delle quote trimestrali siano effettuate nel trimestre successivo rispetto la competenza temporale di maturazione.

Si ricorda che la misura del contributo è stata determinata dalle parti in sede di rinnovo del CCNL in 21 euro al trimestre per dipendente e che le modalità di determinazione e versamento sono state identificate all'interno del Regolamento di Funzionamento³, mostrando una sostanziale continuità tra i due anni a confronto.

A fine 2017, in continuità rispetto all'esercizio precedente risultano 37 imprese che utilizzano il CCNL di settore e che hanno versato regolarmente le contribuzione dovuta. Tali imprese si distinguono tra società concessionarie in senso stretto e le loro società strumentali.

Il numero ridotto e le modalità di controllo introdotte nella gestione amministrativa già all'atto della sua costituzione, consentono ad EBiNAT un puntuale e preciso monitoraggio della contribuzione, tale da rendere percorribile la contabilizzazione per competenza.

Altri Proventi e Proventi Straordinari

A seguito delle recenti modifiche agli schemi del bilancio civilistico, con la eliminazione, tra le altre cose, dell'Area Straordinaria, gli elementi di natura straordinaria sono stati riclassificati nelle altre Aree di Conto Economico. Per questo motivo è stata inserita la voce all'interno dei Proventi di esercizio e parimenti nei Costi di Gestione.

Al 31/12/2017 non si rilevano elementi di tale natura.

COSTI DI ESERCIZIO

Analogamente che negli Esercizi precedenti, lo schema di Rendiconto Economico prevede due Aree specifiche che rispondono alla necessità informative tipiche di un Ente quale EBiNAT, nel dettaglio:

- Costi di funzionamento
- Oneri per Attività Statutarie

Gli Oneri di Funzionamento sono distinti essi stessi in più aree funzionali,, mentre per le Attività Statutarie⁴ si è utilizzata una specifica per macro-attività:

- Oneri per Prestazioni erogate
- Oneri per Progetti

Nel 2017 gli oneri di funzionamento si mantengono sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente, con una leggera crescita dovuta al riavvio delle attività del Consiglio Direttivo.

Tali oneri sono stati contabilizzati in base al criterio di competenza economica.

Relativamente ai costi riconducibili agli accordi organizzativi con FISE, considerato il metodo utilizzato per la loro quantificazione (a consuntivo in base al Sistema di Contabilità Industriale di

³ Articolo del Regolamento di Funzionamento approvato dal Consiglio Direttivo del 30 maggio 2013.

⁴ Descrizione introdotta nel 2017 per meglio identificare l'area di attività

FISE), nessuno di questi è stato liquidato direttamente nel corso 2017, andando di fatto a confluire integralmente tra i debiti iscritti nel Passivo della Situazione Patrimoniale.

Gli oneri di funzionamento includono:

- **Spese per Servizi:** vi rientrano essenzialmente i costi per il service amministrativo, gli oneri annuali per la gestione del sito web e la pozza RC per gli Organi associativi.
- **Spese per il Personale:** si ricorda che EBiNAT ha siglato un accordo Convenzionale con FISE che prevede la completa integrazione della struttura operativa all'interno della sede dell'Associazione per tutte le attività tecnico-organizzative dell'Ente. In base a tale accordo, nel 2017 è stata identificata una nuova risorsa parzialmente dedicata a tali attività specifiche e che è stata assegnata ad EBiNAT con la formula del distacco di personale. Si tratta di una figura impiegatizia a tempo parziale il cui costo aziendale complessivo per il 2017⁵ è stato attribuito ad EBiNAT in base ad un impegno medio mensile di poco superiore a quello del 2016, anno in cui l'attività dell'Ente ha avuto una stasi più marcata. A fronte di tale attività, oggettivamente ancora contenuta, l'imputazione dei relativi costi di struttura si sono pertanto adeguati.

- **Oneri di Gestione**

- **Locazione e Servizi Logistici:** come illustrato per la voce che precede, sono inclusi tutti i costi di gestione che si riferiscono all'attuale assetto logistico ed organizzativo in cui opera l'Ente, determinati sulla base della Convenzione stipulata con FISE. Tale accordo, che opera in continuità con il passato, comprende una vasta gamma di costi che hanno come comune denominatore il fatto di essere stati identificati e quantificati all'interno del sistema di Contabilità Industriale di FISE. Anche per questi oneri si rileva lo stesso andamento degli oneri relativi alle risorse umane, in quanto ad esse direttamente correlati: la quantificazione si attesta anch'essa pertanto su livelli molto contenuti e comunque coerenti con l'impegno medio nell'anno. In via esemplificativa e non esaustiva si riporta un elenco sintetico di tali oneri: servizi tecnologici, ammortamento e manutenzione della sede e degli impianti (elettrico, telefonico, dati, climatizzazione, ecc.), utenze, manutenzione e ammortamento dei beni strumentali, cancelleria, materiale di consumo, ecc. Tutti questi oneri sono attribuiti pro-quota ad EBiNAT in base appunto a parametri oggettivi che misurano l'incidenza della struttura e della risorsa dedicata sul complesso sistema di gestione di FISE e delle sue risorse.
- **Oneri Diversi di Gestione:** si riferiscono a piccole spese direttamente imputabili all'Ente. In particolare gli oneri relativi agli oneri bancari⁶ e piccole spese di rappresentanza.
- **Oneri per Organi Statutari:** al comprendono il compenso riconosciuto al Presidente del Collegio dei Revisori, unico ruolo retribuito tra gli Organi Associativi.

Riguardo l'Area Attività Statutarie che accoglie gli oneri per Prestazioni e Progetti - di fatto lo scopo statutario di EBiNAT - si rileva che nel corso del 2017 il Consiglio Direttivo ha ripreso i lavori e deliberato il riconoscimento di premialità scolastiche a favore dei figli dei lavoratori del Settore.

⁵ Il costo oggetto del ribaltamento pro-quota, si riferisce al costo aziendale "pieno", comprensivo di retribuzione, TFR, oneri previdenziali e assistenziali, buoni pasto, ecc

⁶ Considerato l'importo contenuto di tali oneri, sono stati inseriti tra gli oneri diversi di gestione e non tra quelli per Servizi. Discorso ancora diverso per l'imposta di bollo (riferendosi in particolare ai bolli sugli impieghi in CheBanca!): si rammenta che già nel 2014 è stata riclassificata ed è stata inserita tra gli oneri finanziari per consentire una analisi più immediata dell'apporto complessivo dell'area finanziaria.

Analogamente a quanto già fatto nel 2015, nell'adottare lo strumento delle Borse di Studio, sono state utilizzate modalità e termini tali da consentire di includere gli studenti più meritevoli, recuperare l'annualità non coperta nel 2016 e gestire al meglio la fase istruttoria.

Nel mese di dicembre è stato attivato il processo, con la pubblicazione dei Bandi relativi alle Borse di Studio riconosciute quali premialità scolastiche riferibili agli ultimi due anni e riguardanti le scuole medie, superiori, le lauree triennali e quelle magistrali: in tutto 8 bandi distinti.

In base al principio della competenza economica, essendo una attività deliberata entro l'esercizio e che ha impegnato significative risorse finanziarie, a prescindere dalla erogazione finanziaria che avverrà nella primavera del 2018 dopo la fase istruttoria e di attribuzione, gli oneri collegati sono stati contabilizzati nel 2017, adottando come riferimento quantitativo l'effettivo impegno economico assunto dal Consiglio in sede deliberativa, a valle della fase istruttoria⁷.

Come già avvenuto nell'anno 2015 il Consiglio Direttivo ha pertanto deciso di estendere la platea dei beneficiari a favore di tutti gli studenti che presentavano i requisiti richiesti, indipendentemente dal numero di Borse autorizzate nei Bandi, in base allo schema sotto riportato:

Schema dei Bandi

Premialità scolastiche	N. Bando 1	N. Bando 2	Votazione richiesta	Valore unitario
- diploma scuola media inferiore	25	25	10 / 10	€ 1.000
- diploma scuola media superiore	15	15	100 / 100	€ 1.200
- diploma laurea triennale	10	10	110 / 110	€ 1.500
- diploma laurea magistrale	10	10	110 / 110	€ 2.000

Schema Deliberato

Premialità scolastiche	N. Bando 1	N. Bando 2	Votazione richiesta	Valore unitario	Totale a.a. 2015	Totale a.a. e a.s. 2016	Totale a.s. 2017
- diploma scuola media inferiore	13	25	10 / 10	€ 1.000		€ 25.000	€ 13.000
- diploma scuola media superiore	21	22	100 / 100	€ 1.200		€ 26.400	€ 25.200
- diploma laurea triennale	12	9	110 / 110	€ 1.500	€ 18.000	€ 13.500	
- diploma laurea magistrale	22	28	110 / 110	€ 2.000	€ 44.000	€ 56.000	
					€ 62.000	€ 120.900	€ 38.200
						Totale	€ 221.100

a.a.: anno accademico

a.s.: anno scolastico

Al valore delle Borse di Studio, così come sopra determinato, si è aggiunto il costo della stampa dei diplomi, personalizzati e stampati su pergamena.

PROVENTI ed ONERI FINANZIARI

Come anticipato nel commento dell'Attivo di Stato Patrimoniale, da sempre si è cercato di mantenere una diversificazione degli impieghi finanziari che fosse coerente con la natura dell'Ente, con un atteggiamento correttamente prudente degli Organi Direttivi e che consentisse comunque rendimenti adeguati; il tutto all'interno di un obiettivo generale che rimane tuttora quello di ripartire il rischio finanziario, suddividendo le disponibilità liquide dell'Ente tra più istituti di credito con impieghi essi stessi diversificati per natura e durata.

⁷ Consiglio Direttivo del 27 marzo 2018.

Tuttavia nel corso degli ultimi due esercizi, una serie di fattori concomitanti hanno determinato di fatto l'azzeramento dei rendimenti derivanti dagli assett finanziari e il conseguente accentramento infruttifero di quasi tutta la liquidità nel conto deposito di CheBanca!:

- *Prioritariamente c'è il tema di contesto, ovvero l'andamento dei mercati finanziari. Come anche nel 2016, l'esercizio 2017 si è caratterizzato per una sostanziale continuità rispetto gli anni passati: i mercati sono cresciuti (con andamenti molto positivi negli asset azionari) anche grazie alla politica espansiva delle Banche Centrali (soprattutto la BCE) che ha determinato il permanere di tassi di interesse su livelli minimi (addirittura negativi); fattori che hanno inciso profondamente sulla politica di investimento di EBiNAT, sempre rivolta verso impieghi di liquidità: conto corrente o Depositi Vincolati. Di fatto impieghi di pura tesoreria che si caratterizzano dall'essere fuori dalle dinamiche di mercato e di natura liquida, ma che non sono stati premiati da rendimenti.*
- *La situazione contingente che ha riguardato le sorti di MPS; a fronte del rischio specifico che ha riguardato l'Istituto Bancario, in particolare in alcuni periodi del 2016 e del 2017 gli Organi Direttivi hanno preferito muoversi su scelte "difensive" prima spostando risorse sul conto deposito di CheBanca! e successivamente lasciandole sul conto corrente, di fatto in uno stato infruttifero.*
- *A questi due fattori, si è sommata una situazione tutta interna all'Ente che ha determinato nei due ultimi esercizi un blocco sostanziale nella gestione della massa finanziaria presente nella sua disponibilità. Come anticipato nel commento all'Attivo di Stato Patrimoniale nella indeterminatezza in ordine alla tempistica di avvicendamento degli Organi Direttivi e sull'avvio delle prestazioni ai lavoratori, la Presidenza aveva programmato la scadenza degli impieghi finanziari nei primi mesi del 2016 in modo che il Consiglio Direttivo di nuova nomina potesse avere la possibilità di definire le strategie di impiego per la durata della nuova Conciliatura. Tuttavia, con il procrastinarsi del rinnovo della governance e stante l'orientamento a limitare gli impieghi finanziari a forme di investimento prive di rischi di mercato, la liquidità generata dalla scadenza dei depositi vincolati insieme a quella aggiuntiva ricevuta da MPS è rimasta all'interno del conto deposito senza essere vincolata o diversamente impiegata, non generando pertanto rendimenti specifici e significativi.*

In tale contesto, i proventi rilevati si riferiscono ai soli interessi attivi bancari che si sono generati sulle giacenze in CheBanca! e MPS esposti al netto della ritenuta fiscale.

Gli oneri di natura finanziaria si riferiscono all'imposta di bollo, che viene riportata nell'area finanziaria in quanto - in un soggetto quale è EBiNAT - tale allocazione è ritenuta più funzionale ad una chiara rappresentazione dell'apporto effettivo dell'intera area nel risultato economico generato all'interno del Rendiconto Economico.

CONCLUSIONI

*Signori Consiglieri,
confidando di trovarVi d'accordo sulla gestione e sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio al 31.12.2017 Vi invitiamo ad approvarlo, unitamente alla proposta di destinazione dell'Avanzo di Esercizio.*

*Il Presidente
Marino Masucci*

*Il Vice Presidente
Giancarlo Cipullo*

Roma, 18 maggio 2018